**SITUAZIONE RICORSI CONFEDIR-FEDERSPEV**

Situazione dei ricorsi promossi dalla Confedir-Federspev per il mancato riconoscimento della perequazione automatica 2012 e seguenti

**CALENDARIO delle UDIENZE RELATIVE ai RICORSI CONFEDIR, FEDERSPeV e DIRSTAT** contro i commi 483 e 486 dell’art. 1 della Legge 147/2013 - **Oltre a quanto citato al punto 3, va ricordato anche lo stato di avanzamento del migliaio di ricorsi - anti c. 483 e 486 della legge 147/2013 - raccolti da Confedir, Federspev e Dirstat, nel primo semestre 2016 ed affidati allo Studio Legale Tomassetti di Roma.**

**Lo riassumiamo:**

**Corte dei Conti**  **Abruzzo:** 22 novembre 2016 n. ruolo 19378; 7 febbraio 2017 n. ruolo 19379.

**Basilicata:** 21 febbraio 2017 n. ruoli 8332-8333.

**Emilia Romagna:** n. ruoli 44619-44620.

**Piemonte:** 16 dicembre 2016 n. ruolo 200047; 20 dicembre 2016 n. ruolo 200046.

**Lazio:** n. ruoli 74779-74781.

**Lombardia:** 13 gennaio 2017 n. ruolo 28641; 25 gennaio 2017 n. ruolo 28640.

**Toscana:** 7 febbraio 2017 n. ruoli 60661-60662.

**Umbria:** n. ruoli 12242-12243.

**In  merito ai ricorsi presentati  da CONFEDIR-FEDERPeV nell'anno 2016 la situazione è la seguente:**

**le Corti dei conti di PIEMONTE** (ordinanze nn. 32 e 35 del 2016), **ABRUZZO** (ordinanza n. 33/2016), e **LOMBARDIA** (ordinanza n. 9/2017) hanno sospeso i giudizi in attesa della decisione della Corte costituzionale sulle sollevate questioni di legittimità costituzionale;

**le ordinanze di remissione** sono citate in quelle di sospensione tra cui: Tribunale di Palermo,  ord. n. 22/2016, Tribunale di Brescia ord. 8/02/2016, Tribunale di Milano ord. 30/04/2016, Tribunale di Genova ord. 9/08/2016, Corte dei conti Sez. Emilia Romagna n. 27/2016 del 10/03/2016);

le udienze calendarizzate per i nostri ricorsi sono Corte dei conti Toscana il 7/02/2017 e Basilicata 21/02/2017.

Per quanto riguarda la CONFEDIR Tomassetti, dato atto che la Corte dei conti Abruzzo ha condiviso i dubbi di costituzionalità delle precedenti ordinanze di remissione, ha suggerito di proporre intervento nel giudizio di costituzionalità passando attraverso il giudizio de quo.